



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 12/03/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2009, n. 250

PO 2007-2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1. Schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie ed allegato. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Alessandro Frisullo, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, confermata altresì dall'Autorità di Gestione del PO 2007-13, Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce:

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 24 del 21.11.2008 (BURP n. 182 del 25.11.2008), recante la disciplina per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI;
- l'articolo 4 del Regolamento citato prevede che tra i cosiddetti Aiuti di importanza minore gli "aiuti in forma di garanzia";

Visto, altresì,

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Rilevato che

- il PO 2007-2013 FESR nell'Asse VI, Linea di Intervento 6.1, prevede di sostenere azioni specifiche per agevolare l'accesso al credito, tra cui quelle destinate a rafforzare e razionalizzare il ruolo dei consorzi fidi, contribuendo ad adeguarne struttura ed azione alle nuove regole sul capitale delle banche;
- il Programma Pluriennale dell'Asse VI (d'ora in poi, PPA) è in fase di predisposizione;
- la Giunta Regionale con proprio atto ha approvato "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" all'art. 3, comma 6, con le quali vengono disciplinate le procedure da adottarsi per

la attuazione delle Linee di Intervento, nelle more della approvazione del PPA;

Considerato che

- la situazione economica internazionale e nazionale registra un rapido e generalizzato deterioramento, le cui cause vengono individuate nei profondi squilibri maturatisi negli assetti dei mercati finanziari internazionali. Tale situazione si rende evidente in un diffuso peggioramento dei ratios patrimoniali degli operatori bancari (specie quelli più esposti alle turbolenze internazionali).

Ad aumentare la sofferenza del sistema congiurano ulteriori elementi di criticità (in realtà tra loro connessi ed in grande parte interdipendenti): una forte contrazione del mercato mondiale dei beni durevoli, che negli ultimi anni aveva sostenuto la fase espansiva dell'economia (specie nei paesi ad economia emergente); una sensibile recessione industriale che, proiettandosi sui livelli di reddito complessivo, fa flettere ulteriormente la domanda;

- dal punto di vista del mercato creditizio emerge in conseguenza un diffuso peggioramento della qualità del credito bancario. Tale circostanza produce un effetto amplificato per effetto della recente entrata in vigore delle nuove Regole sul capitale delle banche (il c.d. Accordo di Basilea 2) che, in una ottica di protezione del sistema creditizio, impone alle banche regole di maggiore rigidità prudenziale nella valutazione dell'assorbimento patrimoniale nel caso di concessione di crediti dal non certo rimborso; e quindi sotto tale profilo l'Accordo tende inevitabilmente ad avere un effetto pro ciclico;

- la conseguenza visibile sul mercato creditizio è costituita da una sensibile riduzione dello stock di liquidità oggettivamente disponibile (ovvero soggettivamente posta a disposizione) in favore del sistema produttivo, normalmente definita credit crunch;

- il credit crunch diminuisce radicalmente le capacità di reazione alla crisi del sistema produttivo, dal momento che esso consiste in un sensibile ridimensionamento quantitativo della leva finanziaria, invece, decisiva sia nel riposizionamento delle scadenze finanziarie degli operatori economici che nella loro capacità di aumentare gli investimenti fissi;

- il partenariato economico e sociale ha segnalato come tale fenomeno sia presente anche nella regione Puglia ed ha richiesto un deciso intervento pubblico a sostegno dell'accesso al credito da parte del sistema di impresa pugliese;

- tale sostegno può concretizzarsi in forma particolarmente efficace ove abbia per destinatario il sistema dei confidi;

Ritenuto che

- appare opportuno, per le ragioni sopra esposte, attivare senza indugio la Linea di Intervento 6.1 riferita al sostegno della garanzia erogata dai consorzi fidi, nelle more dell'approvazione del PPA dell'Asse VI;

- il Responsabile dell'Asse VI ha proceduto alla predisposizione dello schema di Avviso che è stato oggetto di un intenso confronto partenariale e che nel suo risultato finale è stato allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- detto schema di Avviso per i Consorzi Fidi, completo dell'allegato denominato Procedure per la concessione di garanzie a supporto di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese, è nel complesso conforme ai Criteri di Selezione come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR;

Considerato, altresì che

- appare opportuno finanziare l'iniziativa in esame con un complesso di risorse più consistente rispetto a quelle disponibili sulla Linea di Intervento 6.1;

- sotto tale profilo, la Linea di Intervento 6.1 si presenta in assoluta continuità programmatica con la Misura 4.19 del POR Puglia 2000-2006 e lo schema di Avviso allegato al presente atto è del tutto coerente con la citata Misura e pertanto può essere finanziato con i residui finanziari della stessa;

- la Giunta Regionale con delibera n. 1974 del 28/10/2008, esecutiva ai sensi di legge, ha definito le regole di utilizzazione delle risorse finanziarie liberate dalla rendicontazione di progetti coerenti con il

POR 2000-2006, prescrivendo la coerenza di Asse;

- nelle more della nomina del Responsabile della Linea d'Intervento 6.1 si può affidare al Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione il mandato alla predisposizione della ulteriore modulistica ed alla pubblicazione dell'Avviso, con il correlativo potere di impegnare e spendere le risorse finanziarie appostate sui capitoli di Bilancio relativi alla Linea d'Intervento 6.1 (Cap. 1156010 e Cap. 215010 di parte spesa), nonché quelle di cui alla Misura 4.19 (Cap. 1091419 e Cap. 1095419) e quelle liberate sulle Misure 4.01 e 4.18 (Cap. 1091401 e 1091418);

- con nota del 5 dicembre 2008, prot. n. 20/P/23985/E, il Servizio Ragioneria ha comunicato la riscossione della somma di euro 10.000.000,00, iscritta in conto sospeso nell'esercizio 2008 al Cap. di Parte Entrata 6153300, richiedendo di procedere ai conseguenti adempimenti amministrativo contabili;

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 19/12/2008, n. 42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio per l'anno 2009" si può procedere ai succitati adempimenti amministrativo contabili mediante iscrizione ai pertinenti capitoli di parte Entrata e di parte Spesa;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Rimodulazione finanziaria ex art. 3, comma 3, l.r. 19/12/2008, n. 42

Eliminazione di economie vincolate e residui attivi e passivi

Bilancio Vincolato

Eliminare le economie vincolate e i residui di stanziamento, insussistenti, per esercizio di formazione e importo.

Parte Entrata (Prospetto A - Tab. n. 1)

Eliminare i residui attivi connessi con le economie vincolate da residui passivi propri insussistenti, per importo ed esercizio di riferimento. A tale proposito il criterio utilizzato per l'identificazione dell'anno di cancellazione è quello di concentrazione di tutto l'importo in un unico anno secondo la vetustà dei residui attivi attualmente presenti nelle scritture contabili;

Parte Spesa (Prospetto A - Tab. n. 2)

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, attraverso una iscrizione in aumento del medesimo importo delle economie vincolate da residui passivi propri eliminati, da operare sui capitoli di quota UE - Stato facenti capo alle misure 4.1 e 4.18;

Parte Entrata (Prospetto A - Tab. n. 1)

Effettuare le variazioni di bilancio in termini competenza e cassa, attraverso un nuovo accertamento del medesimo importo dei residui eliminati, da operare sugli stessi capitoli relativi ai cofinanziamento dell'UE e dello Stato.

Riepilogo delle operazioni contabili nella parte Entrata e nella parte spesa (Prospetto A - Tab. n. 3)

Variazioni in termini di competenza e cassa - Art. 3, comma 1, l.r. 19/12/2008, n. 42

Regolarizzazione ai fini contabili della somma di euro 10.000.000,00, nota del 5 dicembre 2008, prot. n. 20/P/23985/E del Servizio Ragioneria:

Iscrizione in termini di competenze e cassa ai seguenti capitoli:

Parte Entrata - U.P.B. 4.3.20

- Cap. 2053432 - euro 5.000.000,00;

- Cap. 2053462 - euro 3.500.000,00;

- Cap. 3065010 - euro 1.500.000,00

Parte Spesa - U.P.B. 2.3.1

- Cap. 1091419 - euro 8.500.000,00
- Cap. 1095419 - euro 1.500.000,00

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 50.000.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie disciplinate nel modo seguente:

- nella UPB 10.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 8.500.000,00 (quota UE - Stato) Residui di Stanziamento 2008;
- nella UPB 2.3.1 di pertinenza del Servizio Industria e Industria Energetica al Cap. 215010 per euro 1.500.000,00 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2008;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica al Capitolo 1091419 - euro 8.500.000,00 iscritti con il presente provvedimento;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica al Capitolo 1095419 - euro 1.500.000,00 iscritti con il presente provvedimento;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica al Capitolo 1091419 - euro 4.058.750,00 - Residui di stanziamento anno 2008;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica al Capitolo 1095419 - euro 716.250,00 - Residui di stanziamento anno 2008;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica mediante prelevamento dal Cap. 1110060 "Fondo delle Economie Vincolate Art. 12 - L.R. n. 18/2003":
 - Capitolo 1091419
 - euro 8.500.000,00 - Anno formazione 2006 - Imp. 4
 - euro 71.400,00 - Anno formazione 2002 - Imp. 3
 - euro 323.650,05 - Anno formazione 2002 - Imp. 3
 - Capitolo 1095419
 - euro 1.500.000,00 - Anno formazione 2006 - Imp. 4
 - euro 12.600,00 - Anno formazione 2002 - Imp. 3
 - euro 57.114,71 - Anno formazione 2002 - Imp. 3
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria ed Industria Energetica ai Capitoli 1091419 - euro 12.546.199,95 - e 1095419 - euro 2.214.035,29 - Operazioni contabili riportate nell'allegata tabella 2 - Parte Spese - parte integrante del presente provvedimento;

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione con atto dirigenziale da assumersi ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e comunque entro il 31/12/2009.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PO 2007-

2013 e dal Responsabile dell'Asse VI;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,
DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare lo schema di Avviso allegato alla presente delibera, completo dell'atto denominato Procedure per la concessione di garanzie a supporto di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese, e che ne forma parte integrante;
- di determinare in euro 50.000.000,00 la complessiva dotazione finanziaria dell'intervento, da ripartirsi come nella narrativa del presente atto;
- di dare mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento, ivi compresa la predisposizione e l'approvazione della modulistica;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ad effettuare i conseguenti impegni e spese, come riportato nella Sezione Adempimenti contabili, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e, comunque, entro il 31/12/2009;
- di impegnare il Servizio Ragioneria ad effettuare le conseguenti operazioni contabili;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio regionale, a norma dell'art. 10, comma 2, della l.r. n. 41/2007;
- di pubblicare la presente deliberazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo